Codice A1906A
D.D. 28 ottobre 2026, n. 443
PR FESR 21-27. Priorità I. Obiettivo specifico RSO1.2. Azione I.1ii.1 ''Sostegno alla trasformazione digitale nella PA''. Misura ''Evoluzione del sistema informativo e reingegnerizzazione dei processi dell'Ente''. Iniziativa ICT_6_07 - intervento 3. Digitalizzazione dei procedimenti di autorizzazione e concessione della Direzione A19000-Settore A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere. Affidamento a favore di CSI..

ATTO DD 443/A1906A/2026 DEL 28/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A19000- COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE
A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere

OGGETTO: PR FESR 21-27. Priorità I. Obiettivo specifico RSO1.2. Azione I.1ii.1 “Sostegno alla trasformazione digitale nella PA”. Misura “Evoluzione del sistema informativo e reingegnerizzazione dei processi dell’Ente”. Iniziativa ICT_6_07 – intervento 3. Digitalizzazione dei procedimenti di autorizzazione e concessione della Direzione A19000-Settore A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere. Affidamento a favore di CSI Piemonte, riduzione di prenotazioni di spesa e contestuali impegni di spesa per complessivi Euro 606.038,75 € sui capitoli 207822-207824-207828, annualità 2026, 2027 e 2028, del bilancio finanziario gestionale 2026-2028*omissis* CIG: BD43759A1A. CUP: J17H26000160009.

Premesso che:

il Regolamento (UE) 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione, definisce gli obiettivi specifici e l'ambito di intervento del FESR per quanto riguarda l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";

il Regolamento (UE) 2021/1060, reca le disposizioni comuni applicabili al FESR, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

con D.G.R. n. 43-4315 del 10/12/2021 è stato approvato il documento di Strategia di Specializzazione intelligente regionale S3 2021-2027 che definisce le priorità e gli ambiti di specializzazione su cui concentrare gli investimenti dei fondi strutturali in materia di ricerca e innovazione;

con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787/CE del 15/07/2022 è stato approvato l'Accordo di partenariato con Italia per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027;

il capitolo 5 del PR FESR 2021/2027 individua la Direzione Competitività del Sistema regionale quale Autorità di Gestione del Programma Regionale della Regione Piemonte Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Programmazione 2021/2027;

con D.G.R. n. 2-5313 del 8/07/2022 è stato approvato il documento di "Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte" che rappresenta, in coerenza ed in attuazione a quanto definito dall'Agenda 2030 dell'Organizzazione delle Nazioni Unite e della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, il quadro di coerenza delle politiche regionali, nonché di riferimento per le valutazioni ambientali e per l'aggiornamento della pianificazione e della programmazione regionale;

con Decisione di esecuzione C(2022) 7270 del 7/10/2022 è stato approvato dalla Commissione Europea il Programma "PR Piemonte Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021/2027" successivamente modificata con le decisioni C(2025) 5275 del 23/7/2025 e C(2026) 1663 del 9 marzo 2026;

con D.G.R. n. 41-5898 del 28/10/2022, D.G.R n. 17-1555 del 15 settembre 2025 e n. D.G.R. 21-2364 del 16 marzo 2026 , la Regione ha preso atto delle suddette Decisioni di esecuzione della Commissione C(2022) 7270, C(2025) 5275 del 23/7/2025 e C(2026) 1663 del 9 marzo 2026.;

la Determinazione Dirigenziale Direzione Competitività del Sistema Regionale n. 292/A19000/2026 del 01/07/2026, aggiorna al 15/06/2026 il precedente Sistema di Gestione e Controllo ai sensi dell’art. 69, Allegati XI e XVI del Regolamento UE 2021/1060.

Premesso inoltre che

in attuazione del PR FESR 2021-2027, nell’ambito della Priorità I, Azione I.1ii.1 “Sostegno alla trasformazione digitale nella PA”, con D.G.R. n. 12-1776/2025/XII del 3/11/2025 è stata approvata la Scheda tecnica di misura “Evoluzione del sistema informativo e reingegnerizzazione dei processi dell’Ente” destinando alla misura la dotazione finanziaria complessiva di Euro 30.000.000,00 e demandando alla Direzione Competitività del Sistema Regionale, settore Sistema Informativo Regionale (in qualità di RdG), l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della stessa;

la misura è volta ad attuare il Percorso di Trasformazione Digitale (PTD) della Regione Piemonte attraverso la realizzazione di progetti di reingegnerizzazione dei processi, il rinnovamento tecnologico e lo sviluppo del sistema informativo regionale, migliorare l’efficienza e l’efficacia operativa dei processi prioritari delle strutture regionali, proseguendo anche l’azione di migrazione al cloud del parco applicativo;

la scheda di misura di cui al punto precedente, ha individuato quale soggetto beneficiario la Regione Piemonte e più specificatamente le Direzioni Regionali o proprie articolazioni, previa valutazione positiva delle domande di contributo nel rispetto delle modalità, dei contenuti e dei criteri di valutazione definiti da apposito disciplinare;

con Determinazione Dirigenziale n. 570/A1911A/2025 del 05/12/2025 il Settore Sistema informativo regionale ha provveduto ad approvare il Disciplinare di misura e relativi allegati, contenenti le modalità, i criteri e le procedure per la selezioni dei beneficiari.

Dato atto che

- la Direzione A1800A , ha presentato in data 18/02/2026, tramite piattaforma “Findom”, domanda di contributo, unitamente agli allegati obbligatori, relativamente al progetto denominato “Trasformazione Digitale Direzione A1800A” (assunta al prot. 2168/A1911A in data 19/02/2026, successivamente integrata con nota assunta al prot. 2605/A1911A in data 27/02/2026) per un importo complessivo di Euro 4.003.702,00 per acquisizione di beni e servizi;

- con nota prot. n. 3026/A1911A del 09/03/2026, il Settore Sistema Informativo Regionale ha trasmesso la D.D. n. 93/A1911A del 09/03/2026 di approvazione della domanda presentata dalla Direzione A1800A e contestualmente di concessione del contributo per l’importo di Euro 4.003.702,00 per acquisizione beni e servizi.

Considerato inoltre che:
l’intervento è finalizzato a realizzare alcune delle priorità strategiche previste dal Piano Strategico ICT 2024-2026 della Regione Piemonte, contenente obiettivi e linee strategiche che la Regione si prefigge di raggiungere nel triennio, approvato con D.G.R. n. 7-8093 del 22 gennaio 2024; in particolare, l’intervento permetterà il raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici: OBS_2 «Migliorare la capacità di generare e erogare servizi digitali» - OBP_2 «Valorizzazione e diffusione trasversale delle piattaforme regionali» - OBL_3 «Adottare le nuove tecnologie basate su IA/ML per migliorare l’interazione con cittadini e imprese» - OBG_2 «Migliorare la mappatura e il monitoraggio dei processi e procedimenti per erogare servizi di qualità»;

la misura rientra, peraltro, nel complesso “Percorso di Trasformazione Digitale” della Regione Piemonte, richiamato espressamente sia nella D.G.R. n. 12-1776/2025/XII del 3/11/2025 di approvazione della Scheda di misura, sia all’interno del Piano Attuativo in ambito ICT (aggiornamento 2026, approvato con D.G.R. n. 7-2731 del 26 giugno 2026);
nell’ambito del contributo complessivamente concesso e in coerenza con le finalità della Misura PR FESR e con il progetto per il quale è stato ottenuto il contributo, si è ritenuto di dare priorità al processo denominato “Cantiere Ente - Assegnazione autorizzazioni e concessioni” che è un processo parallelo, condiviso tra la Direzione A1800A e altre strutture regionali tra le quali la Direzione A19000 (Competitività del Sistema Regionale), Settore A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere;

con l’iniziativa nel suo complesso si intende rispondere alla necessità di realizzare un miglioramento strutturale del processo regionale di assegnazione di autorizzazioni e concessioni, intervenendo in modo coordinato tra Direzioni sulla reingegnerizzazione e dematerializzazione dei procedimenti, sull’evoluzione delle piattaforme applicative esistenti e sulla loro integrazione con i servizi e le componenti trasversali del Sistema Informativo Regionale, favorendo l’adozione di soluzioni condivise e interoperabili. In coerenza con le finalità della Misura PR FESR l’intervento progettuale riguarda in dettaglio il completamento della dematerializzazione dei procedimenti autorizzativi e concessori in ambito estrattivo, la migrazione dei dati pregressi relativi a pratiche e riscossioni gestiti nell’attuale Banca Dati Attività Estrattive (BDAE) e l’implementazione della nuova BDAE, intesa come contesto di fruizione delle conoscenze tematiche, integrata con SCRIVA per garantire la sua alimentazione in continuo sulla base delle informazioni acquisite attraverso i servizi di dematerializzazione amministrativa e gestione della riscossione dei canoni;
L’intervento prevede, altresì, la pubblicazione dei dati acquisiti nell’ambito della dematerializzazione amministrativa, assicurandone l’alimentazione continua, su servizi WMS e WFS standard OGC (Open Geospatial Consortium) e la loro consultazione oltre che sul Geoportale Piemonte anche sul Sistema Conoscenze tematiche (DECSIRA). Il Sistema Conoscenze tematiche mette a disposizione funzionalità di ricerca e consultazione strutturata e profilata dei dati, a

supporto delle attività di analisi territoriali e ambientali;
con nota (prot. n. 41222/A1800A del 10/09/2026, al fine di assicurare la tempestiva realizzazione degli obiettivi previsti dal progetto e in considerazione della specifica competenza per materia di ciascuna struttura, la Direzione A1800A ha conferito mandato, tra le altre, alla Direzione A1900A - Settore A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere, di dare attuazione al progetto per le rispettive aree di competenza, tramite l'espletamento delle procedure di affidamento, la gestione del contratto e la liquidazione delle spese.

Richiamati
le condizioni di **carattere soggettivo** che l'operatore economico deve soddisfare nell'ambito degli affidamenti in house**,** indicate dall'art. 3 comma 1 lettera e) dell'Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 s.m.i., che a sua volta richiama sia le norme europee (Direttiva 24/2014/UE e Direttiva 23/2014/UE), sia il D.Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"; i requisiti di carattere soggettivo previsti dai succitati disposti normativi (società sulle quali un'amministrazione esercita il controllo analogo o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto, nelle quali non via siano partecipazione dirette di capitali privati che permettano l'esercizio di un'influenza dominante e che venga soddisfatto il requisito dell'attività prevalente), sono posseduti dal CSI Piemonte;
le condizioni di **carattere oggettivo** che rendono preferibile l'affidamento alla società in house in luogo del ricorso al mercato, stabilite dall'art. 7 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, purché vengano rispettati i principi di cui all'art. 1 (principio di risultato), 2 (principio della fiducia) e 3 (principio dell'accesso al mercato) del medesimo Decreto e venga adottato un provvedimento motivato con cui si dia atto dei vantaggi per la collettività, delle esternalità connesse e della congruità economica della prestazione, anche mediante comparazione con gli standard di riferimento presenti sul mercato;
il **principio di risultato**, previsto dall'art. 1 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che, gli affidamenti dei contratti pubblici compresi quelli in house, siano improntati alla massima tempestività e al miglior rapporto tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;
la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 07.02.2022), approvata con D.G.R. n. 21- 4474 del 29.12.2021);
la Determinazione Dirigenziale n. 173/A1911A/2023 del 13.04.2023 con la quale sono stati adottati i nuovi documenti tecnici, previsti dall'art. 1 comma 3 della Convenzione quadro 2022-2026;
le Deliberazioni n. 261 del 20 giugno 2023 e n. 582 del 13 dicembre 2023, con le quali l'ANAC , in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 23 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, ha individuato le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla BDNCP attraverso le piattaforme telematiche di cui all'art. 25 del medesimo decreto; gli obblighi informativi riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2 del Codice;

le FAQ pubblicate sul proprio portale, con cui l'ANAC ha chiarito la necessità dell'acquisizione del codice CIG anche per gli affidamenti in-house ai fini dell'identificazione univoca della procedura di affidamento e per l'adempimento degli obblighi contributivi mediante l'utilizzo della scheda informativa A3_6 per la comunicazione dei dati relativi alla BDNCP (punto D.7. FAQ);

la Deliberazione n. 524 del 22 dicembre 2025, pubblicata sulla GURI n. 112 del 16.05.2026, con cui l'ANAC fornisce le indicazioni per il pagamento del contributo per l'anno 2026 in favore dell'Autorità medesima e i soggetti che sono tenuti a versare il contributo in relazione all'importo posto a base di gara; in particolare, a partire dal 1° gennaio 2025, sono soggette a contributo anche le procedure in house, ma tale obbligo ricade esclusivamente sulla Stazione Appaltante.

Premesso, considerato e richiamato quanto sopracitato

- in ottemperanza al citato art. 23 c. 5 del D.Lgs. 36/2023 e in considerazione delle necessità e degli elementi sopracitati, è stata pertanto attivata la procedura di affidamento al CSI Piemonte utilizzando la piattaforma SINTEL (codice id. procedura n. 222647140); entro la scadenza prevista, il CSI Piemonte ha prodotto la Proposta Tecnico Economica di iniziativa “ICT_6_07 - Cantiere Ente "Assegnazione autorizzazioni e concessioni” Intervento n. 3 “Digitalizzazione dei procedimenti di autorizzazione e concessione della Direzione A19000” – CUP: J17H26000160009” per un importo di euro 606.038,75 ; la PTE è stata assunta al protocollo del Settore al n. 14014/2026/A19000 in data 29/09/2026 (prot. CSI 17295 del 09/09/2026);
- in ordine ai servizi descritti nella proposta in esame, si è constatato che le forniture e i prodotti offerti dal CSI nell’intervento oggetto del presente provvedimento, sono state valutate positivamente nell’ambito della “Valutazione di congruità tecnico economica del Catalogo e listino per l’anno 2026” approvata dal Settore Sistema Informativo Regionale in data 05 dicembre 2025;
- al fine di motivare le ragioni del mancato ricorso al mercato, gli interventi previsti nella Proposta Tecnico Economica di Iniziativa “ICT_6_07 - Cantiere Ente "Assegnazione autorizzazioni e concessioni per la Direzione A19000” risultano coerenti con le esigenze della Direzione e corrispondenti ai fabbisogni, ai volumi, ai deliverable, nonché ai livelli di servizio richiesti dalle strutture regionali, così come attestato dal parere positivo di congruità tecnico-economica espresso, ai sensi dell’art. 7 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, dal Dirigente del Settore Sistema informativo regionale congiuntamente al Dirigente del Settore A1906A così come risulta dalla nota agli atti del 09/10/2026 prot. n. 14730 a cui interamente si rimanda;
- la valutazione di congruità è stata effettuata in coerenza con quanto previsto al comma 2 dell’art. 7 del D.lgs. 36/2023 s.m.i., il quale definisce i presupposti oggettivi per l’affidamento in house, richiamando l’art. 1 (principio del risultato), l’art. 2 (principio della fiducia), l’art 3 (principio dell’accesso al mercato) e stabilisce che i vantaggi di economicità possano emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.A. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali, nazionali o esteri oppure con gli standard di mercato. La valutazione di congruità tiene conto, inoltre, del dettato dell’art. 3 comma 1 lettera e) dell’Allegato I.1 del nuovo Codice dei contratti pubblici che richiama sia il decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 s.m.i., sia le norme europee di riferimento (Direttiva n. 24/2014/UE, articolo 12, paragrafi 1, 2 e 3 e la Direttiva n. 23/2014/UE, articolo 17, paragrafi 1, 2 e 3). Tali fonti normative e dispositive, alle quali si affiancano le Linee Guida sul monitoraggio dei contratti contenute nella Circolare AgID n. 1/2021, dispongono, pertanto, un rafforzamento delle attività di controllo e monitoraggio dei servizi in continuità e di sviluppo che l'in house eroga all'Ente, sia in qualità di stazione appaltante sia nella veste più ampia di consorziato, attraverso il confronto dei servizi, dei prodotti (deliverable), dei livelli di servizio e delle relative tariffe presenti nel Catalogo Listino del CSI con gli strumenti di mercato.

Pertanto, tenuto conto:
- della Proposta Tecnico Economica di Iniziativa ICT_6_07 - Cantiere Ente "Assegnazione autorizzazioni e concessioni” Intervento n.3 “Digitalizzazione dei procedimenti di autorizzazione e concessione della Direzione A19000” presentata dal CSI Piemonte sulla piattaforma telematica SINTEL in data 08/09/2026 (ID 222647140) per l’importo complessivo di Euro 606.038,75 IVA esente (prot. CSI 17295 del 09/09/2026, assunta al prot. del Settore al n. 14014/2026/A19000 in data 29/09/2026);

- della valutazione positiva di congruità tecnico-economica riferita alla succitata PTE a cui

interamente si rimanda, che ha legittimato l'accettazione dell'offerta presentata da CSI Piemonte sulla piattaforma di e-procurement SINTEL;

- del mandato ricevuto dalla Direzione A1800A, beneficiaria del contributo a valere sulla misura PR FESR 21-27, volto ad assicurare la tempestiva realizzazione degli obiettivi progettuali e in considerazione della specifica competenza per materia della Direzione scrivente, si procede all'attuazione delle attività previste nelle rispettive aree di competenza.
- che per l'affidamento in oggetto è stato rilasciato, tramite la piattaforma SINTEL/MIAP, il seguente codice CIG:BD43759A1A e che il contributo dovuto ad ANAC ai sensi della Delibera ANAC 524/2025 è pari a Euro 410,00.

Dato atto che:

nell'ambito dell'iniziativa in oggetto, per le prestazioni relative all'acquisizione di beni e servizi, è necessario ridurre le prenotazioni di impegno assunte con DD 570/A1911A/2025 del 05/12/2025 e contestualmente impegnare a favore di CSI Piemonte con sede in Torino, P.Iva 01995120019 (codice anagrafica soggetto su Unica Bilancio 12655) la somma complessiva di Euro 606.038,75 IVA esente,così come di seguito specificato:

Annualità 2026: euro 85.754,48:

- impegno di Euro 34.301,79 sul capitolo 207822/26 (40% fondi Europei), Missione 01, Programma 12, del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - P.d.C finanziario U.2.02.03.02.001 (accertamento n. 2026/38) riducendo contestualmente di pari importo la prenotazione di spesa n. 2026/5978;

- impegno di Euro 36.016,88 sul capitolo 207824/26 (42% fondi statali), Missione 01, Programma 12, del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - P.d.C finanziario U.2.02.03.02.001 (accertamento n. 2026/39) riducendo contestualmente di pari importo la prenotazione di spesa n. 2026/5987;

- impegno di Euro 15.435,81 sul capitolo 207828/26 (18% quota statale Fsc cofinanziamento regionali), Missione 01, Programma 12, del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - P.d.C finanziario U.2.02.03.02.001 (accertamento n. 2026/103) riducendo contestualmente di pari importo la prenotazione di spesa n. 2026/5997;

Annualità 2027: euro 320.291,48:

- impegno di Euro 128.116,59 sul capitolo 207822/27 (40% fondi Europei), Missione 01, Programma 12, del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - P.d.C finanziario U.2.02.03.02.001 (accertamento n. 2027/33) riducendo contestualmente di pari importo la prenotazione di spesa n. 2027/1891;

- impegno di Euro 134.522,42 sul capitolo 207824/27 (42% fondi statali), Missione 01, Programma 12, del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - P.d.C finanziario U.2.02.03.02.001 (accertamento n. 2027/34) riducendo contestualmente di pari importo la prenotazione di spesa n. 2027/1892;

- impegno di Euro 57.652,47 sul capitolo 207828/27 (18% quota statale Fsc cofinanziamento regionali), Missione 01, Programma 12, del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - P.d.C

finanziario U.2.02.03.02.001 (accertamento n. 2027/56) riducendo contestualmente di pari importo la prenotazione di spesa n. 2027/1893;

Annualità 2028: euro 199.992,79:

- impegno di Euro 79.997,12 sul capitolo 207822/28 (40% fondi Europei), Missione 01, Programma 12, del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - P.d.C finanziario U.2.02.03.02.001 (accertamento n. 2028/33) riducendo contestualmente di pari importo la prenotazione di spesa n. 2028/927;

- impegno di Euro 83.996,97 sul capitolo 207824/28 (42% fondi statali), Missione 01, Programma 12, del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - P.d.C finanziario U.2.02.03.02.001 (accertamento n. 2028/34) riducendo contestualmente di pari importo la prenotazione di spesa n. 2028/928;

- impegno di Euro 35.998,70 sul capitolo 207828/28 (18% quota statale Fsc cofinanziamento regionali), Missione 01, Programma 12, del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - P.d.C finanziario U.2.02.03.02.001 (accertamento n. 2028/44) riducendo contestualmente di pari importo la prenotazione di spesa n. 2028/929.

il contributo della Stazione appaltante a favore di ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione con sede in Roma, C.F. 97584460584 (codice anagrafica soggetto su Unica Bilancio 297876) per la procedura di gara identificata dal codice CIG BD43759A1A trova copertura sul capitolo 144926 - impegno 5047/2026 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 in capo alla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio.

Preso atto che:

- le spese sostenute nell’ambito del PR FESR 2021-2027 saranno oggetto di rendicontazione alla UE e allo Stato ai fini della riscossione delle rispettive quote di cofinanziamento;
- gli impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziate ed autorizzate sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, annualità 2026, 2027 e 2028;
- gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e.sm.i. (allegato n. 4.2) e le relative obbligazioni sono esigibili negli esercizi 2026, 2027 e 2028;
- trattasi di spesa non ricorrente finanziata con risorse fresche;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- il programma dei pagamenti è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio, secondo quanto previsto dall'art. 56, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e dall'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- gli accertamenti sui capitoli di entrata 28881 – 21676 e 23934, correlati rispettivamente ai capitoli di spesa 207822-207824-207828 sono stati assunti con la D.D. n. 513/A19000/2022 del 28/12/2022 (codici progetto nn. 2022/111 e 2022/112) DD 334/A1912A del 10 settembre 2024 (codice progetto2024/12)e con la D.D. n. 337/A19000/2024 del 13/09/2024 (codice progetto n. 2024/12);
- la delibera n. 524/2025 dell’ANAC fornisce le indicazioni relative al pagamento del contributo in favore dell'Autorità medesima e i soggetti che sono tenuti a versare il contributo in relazione all'importo posto a base di gara;
- tramite procedura on line del DIPE, al contributo in oggetto è stato attribuito il Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (CUP): J17H26000160009.

Preso atto:
- della regolarità contributiva di CSI Piemonte nei confronti di INPS e INAIL, come da DURC prot. n. INPS_52314853, rilasciato in data 17.09.2026 con validità fino al 15.01.2027 nonché dell'esito negativo della verifica in data 22/10/2026 effettuata ai sensi del 48 bis del D.P.R. 602/1973.;
- della regolarità contributiva di SACE FCT S.p.A. nei confronti di INPS-INAIL, come da DURC prot. INAIL_55926644 rilasciato in data 17.09.2026 con validità fino al 15.01.2027.

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche e integrazioni "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e successive modifiche ed integrazioni (D.Lgs n. 179 del 22 agosto 2016 e D.Lgs. n. 217 del 13 dicembre 2017);
- D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Legge n. 190 del 6 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- Decisione della Commissione Europea C(2022) 7270 del 7 ottobre 2022, che ha approvato il PR Piemonte FESR 2021-2027;
- D.G.R. n. 41-5898 del 28 ottobre 2022 che ha preso atto della decisione della Commissione Europea C(2022) 7270 del 7 ottobre 2022;
- D.G.R n. 17-1555 del 15 settembre 2025 che ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2025) 5275 del 23 luglio 2025;
- D.G.R. n. 21-2364 del 16 marzo 2026 che ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2026) 1663 del 9 marzo 2026;

- D.D. n. 292/A19000/2026 del 01/07/2026 di aggiornamento al 15.06.2025 del Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021/2027 ai sensi dell'art. 69, Allegati XI e XVI del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008,"Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Legge regionale n. 9 del 26 marzo 2009 "Norme in materia di pluralismo informatico sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione";
- Legge regionale 15 marzo 1978 n. 13 "Definizione dei rapporti tra regione Piemonte e CSI Piemonte";
- D.G.R. n. 21-4474 del 29 dicembre 2021 con la quale è stata approvata la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA" , per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 7 febbraio 2022);
- D.D n. 173/A1911A del 13 aprile 2023 di adozione dei documenti tecnici previsti dall'art. 1 comma 3 della "Convenzione Quadro";
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.P.G.R. 21/12/2023, n. 11/R Regolamento regionale "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- D.G.R. 7-8093 del 22/01/2024 di approvazione del Piano Strategico Triennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026;
- D.G.R. n. 7-2731 del 26.06.2026 di "Approvazione del Piano Attuativo Pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026. Aggiornamento 2026";
- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1- 3361";
- D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026, recante "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028";
- Legge regionale n. 2/2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di Stabilità regionale 2026)";
- Legge regionale n. 3/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- D.D. 425/A1600A/2025 del 12 giugno 2025 "Presa d'atto e accettazione della cessione di credito da CSI Piemonte a SACE Fct S.p.A. in esecuzione del rogito notarile Rep. n. 20.640/13.541 del 26 maggio 2025, registrato a Torino il 28 maggio 2025 al n. 27222 serie 1T";

- Delibera ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025 "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2026";
- Nota prot. 9855/A11000 del 18.02.2026 - dichiarazione del Settore Ragioneria della Direzione Risorse Finanze e Patrimonio - riguardante l'applicazione del regime di esenzione IVA alle prestazioni di servizi erogati dal CSI, ai sensi dell'art. 10 c. 2 DPR 633/1972, per l' anno 2026;
- Legge regionale n.21/2017 "Infrastruttura regionale per l'informazione geografica";
- Legge regionale n. 17 del 5 agosto 2026 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- D.G.R. n. 11-2973 del 07 agosto 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- Nota (prot. 41222/A1800A del 10/09/2026) con la quale la Direzione A1800A, beneficiaria del contributo a valere sulla Misura PR FESR "Evoluzione del sistema informativo e reingegnerizzazione dei processi", ha conferito mandato alla Direzione A19000-Settore A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere di dare attuazione al progetto per le rispettive aree di competenza, tramite l'espletamento delle procedure di affidamento, la gestione del contratto e la liquidazione delle spese;

DETERMINA

di approvare la Proposta Tecnico Economica di Iniziativa “ICT_6_07 - Cantiere Ente "Assegnazione autorizzazioni e concessioni” Intervento n. 3 “Digitalizzazione dei procedimenti di autorizzazione e concessione della Direzione A19000” per le motivazioni indicate in premessa che interamente si richiamano, presentata da CSI Piemonte attraverso la piattaforma telematica SINTEL in data 08/09/2026 (ID 222647140) e acquisita agli atti con prot. n. 14014/2026/A19000 in data 29/09/2026;

di affidare al CSI Piemonte con sede in Torino, P.Iva 01995120019 (codice anagrafica soggetto su Unica Pag 8 di 10 Bilancio 12655) nell’ambito della PTE di iniziativa di cui al punto precedente, l’intervento n. 3 “Digitalizzazione dei procedimenti di autorizzazione e concessione della Direzione A19000 – CUP: J17H26000160009”, mediante riduzione delle prenotazioni di impegno assunte con DD 570/A1911A/2025 del 05/12/2025 e contestualmente impegnare la somma complessiva di euro 606.038,75 per le annualità 2026, 2027 e 2028 come di seguito specificato:

Annualità 2026: euro 85.754,48:

- impegno di Euro 34.301,79 sul capitolo 207822/26 (40% fondi Europei), Missione 01, Programma 12, del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - P.d.C finanziario U.2.02.03.02.001 (accertamento n. 2026/38) riducendo contestualmente di pari importo la prenotazione di spesa n. 2026/5978;

- impegno di Euro 36.016,88 sul capitolo 207824/26 (42% fondi statali), Missione 01, Programma 12, del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - P.d.C finanziario U.2.02.03.02.001 (accertamento n. 2026/39) riducendo contestualmente di pari importo la prenotazione di spesa n. 2026/5987;

- impegno di Euro 15.435,81 sul capitolo 207828/26 (18% quota statale Fsc cofinanziamento regionali), Missione 01, Programma 12, del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - P.d.C

finanziario U.2.02.03.02.001 (accertamento n. 2026/103) riducendo contestualmente di pari importo la prenotazione di spesa n. 2026/5997;

Annualità 2027: euro 320.291,48:

- impegno di Euro 128.116,59 sul capitolo 207822/27 (40% fondi Europei), Missione 01, Programma 12, del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - P.d.C finanziario U.2.02.03.02.001 (accertamento n. 2027/33) riducendo contestualmente di pari importo la prenotazione di spesa n. 2027/1891;

- impegno di Euro 134.522,42 sul capitolo 207824/27 (42% fondi statali), Missione 01, Programma 12, del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - P.d.C finanziario U.2.02.03.02.001 (accertamento n. 2027/34) riducendo contestualmente di pari importo la prenotazione di spesa n. 2027/1892;

- impegno di Euro 57.652,47 sul capitolo 207828/27 (18% quota statale Fsc cofinanziamento regionali), Missione 01, Programma 12, del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - P.d.C finanziario U.2.02.03.02.001 (accertamento n. 2027/56) riducendo contestualmente di pari importo la prenotazione di spesa n. 2027/1893;

Annualità 2028: euro 199.992,79:

- impegno di Euro 79.997,12 sul capitolo 207822/28 (40% fondi Europei), Missione 01, Programma 12, del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - P.d.C finanziario U.2.02.03.02.001 (accertamento n. 2028/33) riducendo contestualmente di pari importo la prenotazione di spesa n. 2028/927;

- impegno di Euro 83.996,97 sul capitolo 207824/28 (42% fondi statali), Missione 01, Programma 12, del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - P.d.C finanziario U.2.02.03.02.001 (accertamento n. 2028/34) riducendo contestualmente di pari importo la prenotazione di spesa n. 2028/928;

- impegno di Euro 35.998,70 sul capitolo 207828/28 (18% quota statale Fsc cofinanziamento regionali), Missione 01, Programma 12, del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - P.d.C finanziario U.2.02.03.02.001 (accertamento n. 2028/44) riducendo contestualmente di pari importo la prenotazione di spesa n. 2028/929.
la cui transazione elementare delle somme impegnate è riportata nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante formale e sostanziale del presente provvedimento;

di approvare lo schema di disciplinare di incarico che descrive i servizi approvati e i deliverable previsti, allegato al presente atto per formarne parte integrante formale e sostanziale (Allegato 1), stabilendo, nel contempo, che si darà avvio alla fase della liquidazione della somma impegnata secondo le modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della Convenzione quadro, prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE FCT S.p.A.;

di dare atto che la copertura finanziaria del contributo ANAC, per un importo di Euro 410,00, è garantita dall’impegno n. 2026/5047 assunto sul capitolo 144926 dalla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio;
di dare atto che al contributo in oggetto è stato assegnato il seguente codice CUP: J17H26000160009 e all’affidamento in oggetto è stato rilasciato il seguente codice CIG: BD43759A1A;

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale della Regione Piemonte e dell'art. 5 della legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte" e sul sito istituzionale della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 37 e dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 33/2013.

I dati da pubblicare su "Amministrazione Trasparente" sono i seguenti:

BENEFICIARIO	CSI Piemonte (P.IVA 01995120019)
IMPORTO	€ 606.038,75 IVA esente
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	dott.ssa Paola Elena Bernardelli
MODALITÀ PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO	Affidamento diretto di servizio a ente strumentale *in house* istituito con LR 48/75 Convenzione Quadro Rep. n. 51 del 07/02/2022

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

LA DIRIGENTE (A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere)
Firmato digitalmente da Paola Elena Bernardelli

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 20261021_Disciplinare_Incarico_PTE_FESR_A19_BOZZA.pdf Allegato 

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Disciplinare incarico intervento relativo all'iniziativa PTE

approvata con D.D. n. _____ del _____

INIZIATIVA ICT_6_07

INTERVENTO 3 "Digitalizzazione dei procedimenti di autorizzazione e concessione della Direzione A19000"

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. 14014/2026/A19000 in data 29/09/2026 (prot. CSI 17295 del 09/09/2026) si comunica che con Determina Dirigenziale n. _____ del _____ è stata approvata l'iniziativa **ICT_6_07 Cantiere Ente "Assegnazione autorizzazioni e concessioni"** ed è stato affidato l'intervento **3**

Committente

Regione Piemonte, Direzione
Responsabile e referente dell'Intervento: Paola Elena Bernardelli
Affidatario
CSI-Piemonte, Servizi Digitali per la P.A. - Corso Unione Sovietica 216 – 10134 Torino
Referente cliente: Cinzia Zambernardi

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n 21-4474 del 31 dicembre 2021.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

Obiettivo dell'intervento n. 3 previsto dall'iniziativa e oggetto della fornitura, è relativo al completamento della dematerializzazione dei procedimenti autorizzativi e concessori in ambito estrattivo, la migrazione dei dati pregressi relativi a pratiche e riscossioni gestiti nell'attuale Banca Dati Attività Estrattive (BDAE) e l'implementazione della nuova BDAE, intesa come contesto di fruizione delle conoscenze tematiche, integrata con SCRIVA per garantire la sua alimentazione in continuo sulla base delle informazioni acquisite attraverso i servizi di dematerializzazione amministrativa e gestione della riscossione dei canoni.
L'intervento prevede la pubblicazione dei dati acquisiti nell'ambito della dematerializzazione amministrativa, assicurandone l'alimentazione continua, su servizi WMS e WFS standard OGC (Open Geospatial Consortium) e la loro consultazione oltre che sul Geoportale Piemonte anche sul Sistema Conoscenze tematiche (DECSIRA). Il Sistema Conoscenze tematiche mette a disposizione funzionalità

di ricerca e consultazione strutturata e profilata dei dati, a supporto delle attività di analisi territoriali e ambientali.

I Prodotti e le forniture previsti, oggetto della fornitura, sono i seguenti:

PRODOTTO 1 - GESTIONE PROCEDIMENTI ATTIVITÀ ESTRATTIVE E POLIZIA MINERARIA

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto 1 sono finalizzate alla dematerializzazione e reingegnerizzazione dei procedimenti relativi alle attività estrattive e alla polizia mineraria e comprendono l'evoluzione e l'integrazione delle soluzioni applicative SCRIVA, RISCA, COSMO, DATEM, DECSIRA, nonché le attività di supporto al Settore mirate a garantire il corretto esercizio, il presidio evolutivo e l'adeguamento normativo dei sistemi, assicurando il progressivo miglioramento dei servizi erogati agli utenti interni ed esterni all'Ente.

Si riportano qui di seguito i procedimenti oggetto della presente offerta (elenco dei procedimenti condiviso dal Settore in data 13/07/2026), che sono tutti riconducibili o assimilabili al processo autorizzazione e concessione (ID05):

PROCEDIMENTO	STATO IMPLEMENTAZIONE
Conferimento del permesso di ricerca	PARZIALMENTE GESTITO IN SCRIVA
Proroga, ampliamento o riduzione volontaria dell'area e trasferimento del permesso di ricerca	PARZIALMENTE GESTITO IN SCRIVA
PAUR (VIA + nuova autorizzazione L.R. 23/2016 Nuova Concessione/Rin-novi R.D. 1443/1927) e INTEGRAZIONI al PAUR	PARZIALMENTE GESTITO IN SCRIVA
Rilascio del provvedimento di concessione mineraria per materie prime critiche strategiche	PARZIALMENTE GESTITO IN SCRIVA
Rinnovo, ampliamento o riduzione volontaria dell'area, sospensione dei lavori, trasferimento, delle concessioni minerarie	PARZIALMENTE GESTITO IN SCRIVA
Nuova autorizzazione attività estrattiva di competenza regionale o provinciale	PARZIALMENTE GESTITO IN SCRIVA
Rinnovo autorizzazione attività estrattiva di competenza regionale o provinciale	PARZIALMENTE GESTITO IN SCRIVA
Modifica o ampliamento autorizzazione attività estrattiva di competenza regionale o provinciale	PARZIALMENTE GESTITO IN SCRIVA
Subingresso autorizzazione attività estrattiva di cave di competenza regionale o provinciale	PARZIALMENTE GESTITO IN SCRIVA
Proroga dell'autorizzazione attività estrattiva di cave di competenza regionale o provinciale	PARZIALMENTE GESTITO IN SCRIVA
Svincolo garanzie finanziarie (cave regionali o provinciali con vigilanza regionale o provinciale)	NUOVO
Modifiche di modesta entità ai sensi dell'art. 19 comma 10 della L.R. 23/2016 (in fase di definizione)	NUOVO

Rilascio del provvedimento di concessione a terzi per la coltivazione di cave	NUOVO
Rilascio attestazione per l'impiego di esplosivi nelle attività estrattive prevista dall'art. 296 del DPR 128/1959 e approvazione dell'Ordine di Servizio previsto dall'art. 305 del DPR 128/1959	NUOVO
Autorizzazione per la valorizzazione patrimonio minerario dismesso cave, miniere	NUOVO
Monitoraggi PRAE	PARZIALMENTE GESTITO IN SCRIVA
Dati statistici e altra documentazione obbligatoria/periodica riferita a cave e miniere	NUOVO
Rilascio pareri per le autorizzazioni all'attività di cava di competenza provinciale	NUOVO
Procedure Registro Raccoglitori ricercatori minerali	NUOVO

PRODOTTO 2 – MIGRAZIONE DEI DATI PREGRESSI

Le attività di migrazione dei dati pregressi dai sistemi legacy BDAE e BDAESEM sono finalizzate a garantire la continuità operativa e funzionale dei dati gestiti nel sistema SCRIVA-RISCA, assicurando al contempo l'evoluzione verso il nuovo sistema informativo delle attività estrattive.

La Banca Dati delle Attività Estrattive (BDAE) è il sistema informativo storico regionale per la gestione e il censimento delle attività estrattive, con funzione di base conoscitiva e di supporto ai processi di pianificazione e controllo del territorio.

Il Servizio Esercenti Minerari (BDAESEM) costituisce il canale operativo rivolto agli esercenti minerari - titolari di autorizzazione o concessione - per la compilazione e trasmissione della statistica mineraria annuale, la dichiarazione dei volumi estratti.

La migrazione sarà progettata e realizzata in modo da:

- garantire la piena coerenza e l'allineamento con i nuovi modelli dei procedimenti dematerializzati, definiti nell'ambito del Prodotto 1 – Gestione procedimenti attività estrattive e polizia mineraria, assicurando la corretta mappatura e normalizzazione delle informazioni;
- assicurare la qualità e integrità del dato migrato, attraverso attività di verifica, bonifica e validazione;
- favorire la riusabilità del dato, mediante strutturazione conforme a logiche di interoperabilità;
- consentire la tracciabilità delle informazioni e delle trasformazioni effettuate nel processo di migrazione, a supporto delle esigenze di audit e controllo.

La soluzione complessiva consente l'evoluzione del sistema informativo verso un modello integrato, interoperabile e orientato alla valorizzazione del dato.

Il dato pregresso presente nei sistemi BDAE e BDAESEM sarà analizzato e suddiviso per competenza in relazione agli adempimenti oggetto di dematerializzazione, in modo da poter procedere alla migrazione verso SCRIVA-RISCA progressivamente in funzione della pianificazione degli adempimenti che saranno avviati in esercizio. A seguito dell'inserimento delle informazioni pregresse in SCRIVA-RISCA sarà possibile procedere al popolamento della base dati Tematica e rendere disponibile il dato per la consultazione su DECSIRA.

PRODOTTO 3 - PROGRAM MANAGEMENT

Nell'ambito del Prodotto sono previste le attività di coordinamento e di program management necessarie a garantire la pianificazione, verifica e controllo del progetto anche ai fini del monitoraggio del programma complessivo di interventi afferenti all'iniziativa strategica riconducibile al c.d. Cantiere Ente "Gestione autorizzazioni e concessioni".

PRODOTTO 4 – SUPPORTO ALL'AVVIO

L'avvio di nuovi servizi in un progetto di questa complessità costituisce una fase cruciale per garantire che i nuovi sistemi vengano implementati in modo ordinato, controllato e ben documentato. Questo processo è essenziale per mantenere la stabilità, la sicurezza e la qualità del software e vede coinvolti tutti gli Stakeholder, ed in particolare gli utilizzatori del Sistema (professionisti/imprese, Funzionari, altri enti PA).

In tale contesto, le attività sono finalizzate a:

- facilitare l'adozione delle nuove funzionalità e modalità operative introdotte dai sistemi applicativi oggetto dell'intervento;
- supportare le strutture organizzative di Regione Piemonte nella comprensione degli impatti sui processi e sulle attività operative;
- minimizzare i rischi legati alla transizione e garantire la continuità operativa dei servizi
- migliorare l'efficacia complessiva dell'intervento attraverso il presidio degli aspetti organizzativi e di utilizzo delle soluzioni.

L'intervento prevede un approccio progressivo e adattivo, basato sul coinvolgimento continuo degli utenti, finalizzato ad accompagnare le Direzioni nell'adozione della soluzione, attraverso affiancamento operativo, gestione degli impatti organizzativi e supporto alla formazione e alla comunicazione.

3 INFORMAZIONI PER LA TRACCIATURA DEL PROGETTO

Tipologia di fondo	FESR 21-27
Definizione/Titolo del progetto/attività	INIZIATIVA ICT_6_07 Cantiere Ente "Assegnazione autorizzazioni e concessioni" INTERVENTO 3"Digitalizzazione dei procedimenti di autorizzazione e concessione della Direzione A19000"
CUP Codice Unico di Progetto	J17H26000160009
CIG	CIG BD43759A1A

4 TEMPI DELLA FORNITURA

Intervento n. 3 Digitalizzazione dei procedimenti di autorizzazione e concessione della Direzione A19000	**2026**	**2027**		**2028**	
Attività	**IV sem 2026**	**I sem 2027**	**II sem 2027**	**I sem 2028**	**II sem 2028**
Prodotto 1 – Gestione procedimenti attività estrattive e polizia mineraria					
Prodotto 2 - Migrazione dati pregressi					
Prodotto 3 – Program management					
Prodotto 4 - Supporto all'avvio					

5 PERIMETRO ECONOMICO E VOLUMI

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Competenza per consegna prodotti (€)		
			2026	2027	2028
Prodotto 1 – Gestione procedimenti attività estrattive e polizia mineraria	F1.1 – Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone (Servizi di dematerializzazione - SCRIVA)	131.517,75	0,00	0,00	131.517,75
	F1.2 - Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone (Gestione iter istruttorio - COSMO)	80.589,60	0,00	0,00	80.589,60
	F1.3 - Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone (Gestione persistenza e fruizione nella nuova Banca Dati Attività Estrattive delle informazioni acquisite)	135.808,40	0,00	0,00	135.808,40
	F1.4 - Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone (Gestione riscossioni - RISCA)	16.043,30	0,00	0,00	16.043,30
	F1.5 – Supporto continuativo (BPO)	42.910,92	0,00	0,00	42.910,92
Prodotto 2 - Migrazione dati pregressi	F2.1 – Supporto continuativo (BPO)	139.460,49	0,00	0,00	139.460,49
Prodotto 3 – Program management	F3.1 – Program and Service Management	30.763,66	0,00	0,00	30.763,66
Prodotto 4 – Supporto all'avvio	F4.1 – Supporto continuativo (BPO)	28.944,63	0,00	0,00	28.944,63
	TOTALE	**606.038,75**	**0,00**	**0,00**	**606.038,75**

Al fine del computo delle competenze annuali nell'ambito delle regole di rendicontazione delle PTE afferente ai fondi SIE, si riporta nel seguito la suddivisione dei costi che si prevede di rendicontare per competenza annuale:

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Valore economico (€)		
			2026	2027	2028
Prodotto1 – Gestione procedimenti attività estrattive e polizia mineraria	F1.1 – Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone	131.517,75	18.609,76	69.507,13	43.400,86
	F1.2 - Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone	80.589,60	11.403,43	42.591,60	26.594,57
	F1.3 - Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone	135.808,40	23.312,54	67.679,09	44.816,77
	F1.4 - Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone	16.043,30	2.270,13	8.478,88	5.294,29
	F1.5 – Supporto continuativo (BPO)	42.910,92	6.071,90	22.678,42	14.160,60
Prodotto 2 - Migrazione dati pregressi	F2.1 – Supporto continuativo (BPO)	139.460,49	19.733,66	73.704,87	46.021,96
Prodotto 3 – Program management	F3.1 – Program and Service Management	30.763,66	4.353,06	16.258,59	10.152,01
Prodotto 4 – Supporto all'avvio	F4.1 – Supporto continuativo (BPO)	28.944,63	0,00	19.392,90	9.551,73
	TOTALE	**606.038,75**	**85.754,48**	**320.291,48**	**199.992,79**

6 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà effettuata secondo le modalità definite dalla Convenzione quadro e dalle procedure operative. Poiché l'intervento è finanziato con risorse afferenti al PR FESR, il CSI dovrà attenersi a quanto prescritto dal "Documento tecnico n. 3 Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con fondi SIE".

Qualora fosse necessario adottare una nuova modalità di rendicontazione e fatturazione delle attività finanziate con fondi SIE, il CSI dovrà adeguarsi a tale modalità, fatte salve le attività già rendicontate e fatturate.

A integrazione di quanto dettagliato nel documento tecnico citato n. 3, la fattura verrà emessa trascorsi i termini previsti per l'approvazione del rendiconto economico e a seguito della trasmissione formale da parte del CSI dalla relazione tecnica trimestrale.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

Ad integrazione di quanto disciplinato al citato allegato tecnico n.3 si specifica, che a chiusura del progetto ed ai fini della rendicontazione UE della spesa, l'ultima fattura verrà emessa solo a seguito della determinazione dell'importo finale che sarà comprensivo: dei corrispettivi rendicontati trimestralmente al netto dei costi non ammissibili e dello scostamento dell'importo unitario delle tariffe a preventivo e quelle a consuntivo (determinato al termine dell'esercizio finanziario).

7 COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Direzione Competitività del Sistema Regionale - Settore Polizia mineraria, cave e miniere;
- CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

In rappresentanza della Regione Piemonte

- Paola Elena BERNARDELLI, o suo delegato in qualità di referente e responsabile dell'intervento;
- Giulia MELE, *o suo delegato con la funzione di Referente di Progetto;*
- *R*oberto LOCCI*, o suo delegato con la funzione di Referente di Progetto;*

In rappresentanza del CSI Piemonte

- Elisa Maria Fiorio Plà *o suo delegato, con la funzione di Referente;*
- *A*ntonello NAVARETTA *o suo delegato con la funzione di Referente.*

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto del Settore A1906A

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- monitorare il rispetto del piano delle attività;
- monitorare la la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- gestire la relazione con le funzioni del committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

8 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

La verifica dell'andamento del servizio è disciplinata nei termini e nelle modalità previste dalla vigente Convenzione Quadro e dai documenti tecnici a cui si rimanda.
In ogni caso il CDC si riunisce con cadenza trimestrale. In tali incontri si valuterà il corretto svolgimento delle attività in relazione alle tempistiche e ai prodotti rilasciati. Eventuali scostamenti rispetto alle tempistiche e al perimetro economico preventivato dovranno essere puntualmente rappresentati dal CSI, al fine di permettere al Comitato di valutare le opportune azioni correttive e in coerenza con la Convenzione quadro e le procedure operative.

La relazione tecnica trimestrale di avanzamento lavori fornirà, quindi, evidenza, tramite adeguata descrizione, dell'avanzamento delle attività progettuali effettuate e che sono valorizzate nei prospetti dei rendiconti economici emessi in coerenza con quanto previsto nei documenti tecnici della vigente Convenzione Quadro.

9 LIVELLI DI SERVIZIO

Trovano applicazione gli indicatori sui livelli di servizio previsti nell'allegato 3.1 del catalogo e listino dei servizi del CSI Piemonte aggiornato al 1 gennaio 2026 e le disposizioni ivi previste.

I livelli di servizio previsti per l'intervento in oggetto sono:

- ***RDCSVIL – Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo*** per i seguenti prodotti/forniture:
Prodotto 1 – Fornitura 1, 2, 3,4, 5
Prodotto 2 – Fornitura 1,
Prodotto 3 – Fornitura 1,

Prodotto 4 – Fornitura 1

- ***RDCGOV – Rispetto Data Concordata consegna deliverable attività di Governance*** per il Prodotto 5.

10 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare, in assenza di osservazioni, si considera tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

11 VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di accettazione di quanto oggetto del presente disciplinare. Le attività di accettazione saranno svolte dal Comitato di Coordinamento, che provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali – salvo quanto diversamente pattuito nell'ambito del CDC.

La documentazione prodotta, salvo diversi accordi con il CdC, sarà consegnata da CSI Piemonte almeno 10 giorni lavorativi prima dell'avvio delle verifiche o della consegna dei deliverable interessati. La verifica di conformità verrà effettuata sulla base della citata documentazione e sulla base di una relazione sintetica preparata da CSI Piemonte. Lo stesso CSI si impegna a rispondere nei tempi utili per l'accettazione delle attività ad eventuali richieste di approfondimento formulate dai referenti regionali.

Qualora si verifichi una mancata erogazione, anche parziale, dei servizi/forniture oggetto dell'affidamento in oggetto, ovvero il mancato rispetto dei termini richiesti, che possano configurarsi come inadempienze, si rimanda all'art. 12 della Convenzione "Inadempienze, penali e misure sanzionatorie".

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

12 TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc…) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio") e D.Lgs 30/2005. In tale contesto:

- il Committente sarà titolare del software sviluppato;
- il codice – binario e sorgente – sviluppato in ragione e con finanziamento del progetto in oggetto è di titolarità di Regione Piemonte ed è rilasciato come software libero ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e alle previsioni in tema di software libero e riuso del Piano Triennale per l'informatica AgID, nonché secondo le Linee Guida sull'acquisizione e riuso del software per le PA del 19 maggio 2019 e della LR 9/2009. Eventuali ragioni tecniche che non consentano il rilascio ai sensi dell'art. 69 del CAD andranno dettagliate ed opportunamente motivate a Regione Piemonte, ai fini della concessione della deroga;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo al Committente;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera;

- il software verrà rilasciato come software libero ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., secondo i termini di licenza concordati con CSI e comunque in linea con le Linee guida sull'acquisizione e riuso del software di AgID del 19.05.2019.

Il CSI-Piemonte, informato preventivamente l'Ente, potrà valorizzare il riuso della soluzione a vantaggio degli altri consorziati, sempre conservando la titolarità esclusiva di Regione sulle componenti di codice già proprie, secondo logiche di servizio e di minimizzazione delle linee di codice, a condizione che:

- gli eventuali ulteriori sviluppi commissionati da altri consorziati siano a loro volta rilasciati in riuso con modalità che consentano a Regione e a tutti gli altri enti riutilizzatori a farne uso senza limitazioni;
- eventuali ulteriori sviluppi e/o fruizione da parte di terzi consorziati della soluzione in termini di servizio non comportino deterioramento nella qualità e/o diminuzione nei livelli di servizio o maggiori oneri per l'Ente;
- sia massimizzato il vantaggio economico della Regione Piemonte derivante dalla condivisione.

Eventuali moduli o librerie preesistenti saranno utilizzati – ove possibile – in termini compatibili con il rilascio in open source della soluzione- e saranno in ogni caso documentati. La soluzione complessivamente intesa (ovvero integrata con detti moduli e/o evoluta dai moduli originari) sarà acquisita in titolarità di Regione Piemonte e come tale sarà pubblicata".

13 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto ed i relativi deliverable dovranno essere depositati dal CSI in apposito repository o altro strumento individuato dal Settore SIRe e dal CSI, per la condivisione della documentazione prodotta il cui accesso è riservato al referente di progetto e Referente SIRe ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistema Informativo regionale.

Dovranno essere rilasciati i documenti/prodotti/Deliverable di cui al punto 5 "Perimetro economico e volumi".

14 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Si rimanda quanto indicato all'art. 19 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2026. Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo (1.4 del template di PTE) dal titolo "Sicurezza e protezione dei dati personali".

15 RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;

b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
c) l'obbligo del Fornitore di garantire la qualità dei servizi erogati e l'assenza di difformità e vizi dei servizi, nonché l'onere del Committente di denunziare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
d) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.);
e) le parti si obbligano a rispettare, altresì, ogni altra disposizione contenuta nella Convenzione quadro e nelle Procedure Operative, in coerenza con le disposizioni civilistiche in materia.
f) Oltre a quanto sopra, dall'applicazione delle disposizioni in materia di aiuti di stato deriva l'obbligo per il fornitore di non allocare o trasferire il costo sostenuto per il servizio fornito su beni, servizi o mercati diversi da quelli di cui al presente Disciplinare

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

16 RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE

Nel caso dovessero insorgere problematiche in relazione all'erogazione di singoli servizi affidati, si applica quanto previsto agli artt. 17 comma 4 e 27 comma 2 della Convenzione.

17 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente affidamento, venga indirizzata a:

Settore A1906A Polizia mineraria, cave e miniere – Piazza Piemonte 1 – 10127 Torino – PEC: attivitaestrattive@cert.regione.piemonte.it

Fornitore del servizio CSI Piemonte, Corso Unione Sovietica 216 – 10134 Torino – PEC: protocollo@cert.csi.it

Torino, data della sottoscrizione digitale

Il dirigente del Settore Polizia mineraria, cave e miniere (A1906A) della Direzione Competitività Sistema Regionale (A19000)
Paola Elena Bernardelli

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20-bis del d.lgs. 82/2005.